

LA SICUREZZA A SCUOLA

Il D.Lgs n.81/08 (successivamente integrato dal D.Lgs 106/09) detto anche “Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro” organizza e riordina in un unico documento legislativo le leggi promulgate negli anni '90 a seguito del recepimento delle Direttive Europee volte al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Il T.U. ha introdotto una normativa organica e aggiornata, inglobando e perfezionando in particolare l'abrogato D. Lgs. 626/94, un'importante strumento normativo che aveva introdotto metodi e strumenti gestionali nuovi per garantire la sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro privati e pubblici.

Più specificamente il T.U. prescrive l'adozione di tutte le misure necessarie per evitare l'insorgenza di un incendio e limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi (art. 46), anche mediante la preventiva designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza (art. 18 comma 1 lettera b), i quali devono essere adeguatamente formati (art. 37).

Gli strumenti gestionali più importanti previsti dal T.U. sono:

- Il Documento sulla valutazione dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione sulla sicurezza, con allegati:
 - Piano di emergenza (procedure di prevenzione incendi, gestione emergenza ed evacuazione dell'edificio);
 - Piano di primo soccorso.
- Il Servizio di Prevenzione e Protezione e la struttura permanente per la gestione delle emergenze, con funzioni specifiche in materia di sicurezza;
- La partecipazione dei lavoratori, attraverso il loro rappresentante per la sicurezza (RLS), alla gestione di tutte le fasi del processo.

Qui, di seguito, sono riportati:

- Organigramma degli incaricati del servizio di prevenzione e protezione e di primo soccorso con descrizione dei compiti precipui di ciascuno;
- Schema dell'assegnazione degli incarichi per la gestione delle emergenze con descrizione dei compiti precipui di ciascuno;
- Sintesi del Piano di emergenza.

ORGANIGRAMMA AI FINI DEL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA

Datore di lavoro/Responsabile dell'emergenza	Dirigente scolastico prof.Giorgio Sanna
Sostituto Responsabile dell'emergenza	Prof.Angelo Scintu (vicario)
DSGA	Rag. Susanna Atzeni
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Prof.ssa Maria Maddalena Alimonda
1° Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione	Prof. Renato Palmas
2° Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione	Prof.ssa Simona Partolino
Responsabili area di raccolta	Prof. Ernesto Porceddu Prof.ssa Maria Maddalena Alimonda
Servizio Presidio Antincendio - coordinatore	Prof. Renato Palmas
Servizio Presidio Antincendio - addetto attivazione idranti e controllo di estintori	Prof. Martino Sanna
Servizio Presidio Antincendio - addetto controllo cartellonistica d'emergenza e luci di emergenza	Prof. Ernesto Porceddu
Coordinatore squadra emergenza incendi	Prof. Antonio Martire
Addetto emergenza incendi piano terra sede centrale	Sig.ra Mariella Musu
Addetto emergenza incendi piano terra sede centrale	Sig.ra Rosanna Zurru
Addetto emergenza incendi piano primo sede centrale	Sig.ra Serenella Piras
Addetto emergenza incendi piano primo sede centrale	Sig.ra Giuseppina Damu
Addetto emergenza incendi sede succursale piano terra	Sig. Alessandro Massenti
Addetto emergenza incendi sede succursale piani superiori	Sig.ra Luisa Crobu
Addetto primo soccorso sede centrale e palestra e responsabile della cassetta di primo soccorso palestra	Prof.ssa Rita De Montis
Addetto primo soccorso sede succursale e palestra	Prof.ssa Manuela Pintor
Addetto primo soccorso sede succursale e palestra	Prof.ssa Maria Bonaria Pilia
Responsabile delle cassette di primo soccorso sede centrale	Sig.ra Tiziana Caria
Responsabile delle cassette di primo soccorso sede succursale	Sig.ra Luisa Crobu
1° Addetto assistenza disabili	Prof.ssa Graziella Serra
2° Addetto assistenza disabili	Sig.ra Serenella Piras
RLS	Gabriella Pusceddu
Preposti	Insegnanti, tecnici, collaboratori scolastici
Lavoratori	Insegnanti, tecnici, collaboratori scolastici, studenti (limitatamente alle attività di laboratorio)

ASSEGNAZIONE INCARICHI GESTIONE EMERGENZE

INCARICO	TITOLARE	SOSTITUTO
Emanazione ordine di evacuazione	Dirigente Scolastico	Dirigente SGA
SEDE CENTRALE		
Diffusione Ordine di evacuazione	Prasciolu Loredana	Caria Tiziana
Controllo operazioni di evacuazione:	Sitinieri Loredana Zurru Rosanna	Tutti i docenti in servizio Collaboratori scolastici in servizio
Chiamate di soccorso	Molia Ivana	Musu Mariella
Interruzione energia elettrica e sgancio caldaia	Prasciolu Loredana	Pusceddu Gabriella
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Prasciolu Loredana	Caria Tiziana
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione del traffico	Caria Tiziana	Prasciolu Loredana
SEDE SUCCURSALE		
Diffusione Ordine di evacuazione	Massenti Alessandro	Crobu Luisa
Controllo operazioni di evacuazione:	Pani Marco Demelas Donatella	Tutti i docenti in servizio Collaboratori scolastici in servizio
Chiamate di soccorso	Massenti Alessandro	Crobu Luisa
Interruzione energia elettrica e sgancio caldaia	Massenti Alessandro	Crobu Luisa
Controllo quotidiano della praticabilità delle vie d'uscita	Massenti Alessandro	Crobu Luisa
Controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione del traffico	Crobu Luisa	Massenti Alessandro

Il Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione è svolto da un certo numero di addetti che vengono designati dal D.S. dopo aver consultato il RLS. E' coordinato da un Responsabile, sempre designato dal D.S, che deve possedere competenza specifica in materia di sicurezza.

Gli addetti elaborano e aggiornano, con il Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione, (R.S.P.P.) il piano di emergenza, propongono piani di informazione e formazione, forniscono l'informativa specifica a tutti i lavoratori sui rischi potenziali a cui sono esposti e sulle misure di prevenzione e protezione, effettuano in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione la formazione di base del personale scolastico.

I preposti aventi responsabilità in materia di Prevenzione e Protezione ai sensi delle vigenti normative sono:

- Il Vicario del Dirigente Scolastico Prof. Angelo Scintu, che sostituisce con delega scritta il Dirigente Scolastico in caso di assenza e ne assume le responsabilità per quanto concerne la gestione corrente;
- Responsabile del laboratorio multimediale: prof. Alessandro Onnis;
- Responsabile del laboratorio scientifico: prof.ssa Luisa Lusso;
- Responsabile del laboratorio di disegno: prof. Antonio Martire;
- Responsabile del laboratorio linguistico: prof. Pietro Cara;
- Responsabile del laboratorio di fisica: prof. Renato Palmas;
- Responsabile del palestra: prof.ssa Rita De Montis;
- Responsabile dei servizi amministrativi: rag. Susanna Atzeni.

Sono da considerarsi preposti agli effetti del Decreto Lgs n.81/08 anche i docenti ed i tecnici ai quali sono affidati gli allievi che operano nei laboratori poiché l'art. 2, comma 1 del suddetto decreto afferma che sono equiparati ai lavoratori gli allievi degli istituti di istruzione ed universitari e i partecipanti a corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici, biologici.

Responsabili della gestione dell'emergenza

Il Dirigente Scolastico è il **Responsabile dell'emergenza**, redige, in collaborazione del RSPP, il Documento di valutazione dei rischi, con la consultazione del RLS e identifica i compiti da assegnare al personale docente e non docente.

Ad ogni compito corrispondono almeno due incaricati, in modo da garantire una continuità della loro presenza, i cui nominativi sono riportati nella tabella "Assegnazione incarichi gestione emergenze" (che viene aggiornata annualmente).

Nel caso in cui si verificasse una situazione di pericolo durante l'orario pomeridiano, poiché la presenza di personale risulta ridotta, la gestione dell'emergenza è affidata ai docente e collaboratori scolastici presenti al momento; tuttavia c'è da precisare che in orario extracurricolare

anche la presenza di studenti è molto limitata e quindi risulta più semplice la gestione dell'emergenza.

In particolare il **Responsabile dell'emergenza** (o il vicario) deve:

- far verificare che all'inizio dell'orario di afflusso degli studenti e dei dipendenti l'ingresso principale venga aperto completamente, mentre le porte antipanico utilizzate come vie di emergenza dovranno essere tenute chiuse;
- essere sempre in possesso di una torcia elettrica efficiente ed il personale deve sapere dove tale torcia viene tenuta, in modo da poterla utilizzare anche in assenza del coordinatore;
- al termine di ogni giornata di lavoro, deve provvedere a far eseguire le seguenti operazioni:
 - ispezionare tutti i locali verificando che non vi siano mozziconi accesi o altri possibili inneschi di incendio e che le finestre e le porte siano regolarmente chiuse;
 - staccare l'interruttore elettrico principale.

In caso di emergenza il **Responsabile dell'emergenza** dovrà:

- Emanare l'ordine di evacuazione che sarà diffuso dagli incaricati;
- Attivare gli addetti alle chiamate di soccorso;
- Dare disposizioni agli addetti all'interruzione dell'energia elettrica e allo sgancio della caldaia;
- Coordinare e sovrintendere ad ogni tipo di emergenza coadiuvato dal personale addetto a ciascuna specifica situazione.

In particolare, in caso di evacuazione dell'edificio, deve ricordarsi di portare con sé copia del Piano di emergenza e, soprattutto, le planimetrie dell'edificio per metterle a disposizione delle squadre di soccorso che interverranno.

In caso di incendio limitato il **Coordinatore della squadra emergenza incendi** dovrà:

- Valutare se ritiene possibile estinguerlo con i mezzi di estinzione disponibili nella Scuola, senza l'aiuto dei VV.FF;
- Assicurarci, in caso affermativo, che gli addetti alla gestione dell'emergenza provvedano ad eseguire i compiti loro assegnati.

Nel caso di evacuazione dell'edificio, il **Coordinatore della squadra emergenza incendi** dovrà:

- Dare disposizioni agli addetti della squadra affinché utilizzino gli estintori, facilitino il flusso verso le vie d'esodo, indicando eventualmente percorsi alternativi, controllino, se possibile, se i locali sono stati evacuati;
- Coordinare l'attività di controllo delle presenze nel punto esterno di raccolta.

I principali compiti del **Servizio presidi antincendio** sono:

- Controllo mensile "a vista" degli estintori;

- Controllo mensile “a vista” degli idranti (limitatamente allo stato di conservazione, presenza o no dei componenti);
- Attivazione semestrale idranti;
- Controllo mensile della cartellonistica di sicurezza;
- Attivazione semestrale delle luci di emergenza;
- Verifica mensile del perfetto funzionamento della porta antipanico sulle uscite di emergenza;
- Verifica semestrale del funzionamento dell'interruttore differenziale magnetotermico (salvavita), con azionamento del “Tasto Tester”;
- Segnalazione alla Dirigenza o al RSPP di anomalie e irregolarità.

L'esito delle verifiche deve essere riportato dal coordinatore del Servizio Presidi antincendio, con apposizione della firma, su un adeguato registro. Ogni carenza dovrà essere segnalata al Dirigente scolastico che dovrà provvedere a far intervenire al più presto i servizi interessati.

I principali compiti degli **addetti alla manutenzione delle cassette di pronto soccorso** sono:

- Controllo mensile del contenuto della cassetta di pronto soccorso;
- Comunicazione alla Dirigenza dell'elenco del materiale mancante, deteriorato o scaduto.

In caso di infortuni gli **addetti al primo soccorso** devono:

- esaminare con la massima attenzione e rapidità la situazione, agendo quindi di conseguenza, con prontezza e decisione; qualora l'infortunato presenti fratture, ferite o altre lesioni superficiali,
- procedere utilizzando il contenuto della cassetta di medicazione;
- richiedere sollecitamente il soccorso medico per casi manifestamente gravi.

In caso di emergenza i principali compiti degli **addetti alla assistenza disabili** sono:

- Assistenza ai disabili in caso di esodo dal settore interessato dall'emergenza;
- Collaborazione con i componenti della squadra per la gestione dell'emergenza per l'assistenza di soggetti particolarmente emotivi e/o in stato di evidente disagio.

In caso di emergenza gli **addetti al controllo delle operazioni di evacuazione** dovranno:

- Favorire il deflusso ordinato del piano;
- Verificare che nessuno usi gli ascensori;
- Controllare che nessuna persona sia rimasta indietro attardandosi nei locali, compresi i bagni;
- Chiudere le porte degli ambienti al termine dei controlli;
- Riferire al coordinatore addetto alla gestione dell'emergenza.

In caso di emergenza l'**addetto alle chiamate di soccorso** dovrà:

- Effettuare le chiamate ai numeri di telefono che verranno indicate dal responsabile dell'emergenza (di norma il Dirigente Scolastico o, in sua assenza, il suo vicario), secondo le modalità e procedure indicate nelle schede allegate al fascicolo del Piano di Emergenza.

Quotidianamente gli **addetti al controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita** devono:

- Aprire l'ingresso principale all'inizio dell'orario di entrata degli studenti e dei dipendenti l'ingresso principale;
- Verificare che le porte antipanico utilizzate come uscite di emergenza siano in perfetta efficienza e non siano, anche parzialmente, ostruite da alcun oggetto;
- Informare il DS o il RSPP di malfunzionamenti o anomalie.

In caso di emergenza gli **addetti al controllo apertura porte e cancelli sulla pubblica via e interruzione del traffico** devono:

- Respingere gli autoveicoli in ingresso con indicazione di non provocare ostacoli alla circolazione esterna nelle vicinanze del complesso scolastico;
- Aprire il cancello principale mantenendo libero il passaggio per un eventuale transito di mezzi di soccorso;
- Condurre i Vigili del Fuoco e gli altri soccorsi esterni sul luogo dell'emergenza e indicare il Responsabile o gli addetti all'emergenza.

RISCHIO INCENDIO

Norme di comportamento in caso di Allarme Limitato

Il Coordinatore della squadra di gestione dell'emergenza, giunto sul posto dell'incendio, dovrà innanzitutto valutare se ritiene possibile spegnerlo con i mezzi di estinzione disponibili nella scuola, senza l'aiuto dei V.F. In caso affermativo deve assicurarsi che gli addetti alla gestione dell'emergenza provvedano a:

- togliere tensione al locale o alla zona interessata azionando il relativo interruttore generale;
- prendere il più vicino estintore e scaricare l'elemento estinguente nel punto di combustione da distanza ravvicinata;
- utilizzare, se necessario, anche l'idrante più vicino;
- procedere in modo analogo sino a completo e certo spegnimento dell'incendio;
- aerare ed evacuare l'ambiente interessato dall'incendio, in quanto può essersi saturato del fumo e dell'elemento estinguente rendendo quindi difficoltosa e pericolosa la respirazione.

Se gli addetti alla gestione dell'emergenza ritengono di poter domare l'incendio, l'altro personale presente, solo se è in grado di farlo, può aiutarli allontanando il materiale combustibile che può essere raggiunto dal fuoco.

Tutte queste operazioni devono essere sempre fatte mantenendosi fra l'incendio e la via di uscita.

Nel caso in cui, nella zona interessata dall'incendio, siano presenti persone disabili, il personale non addetto all'intervento sull'incendio dovrà innanzitutto preoccuparsi di aiutare tali persone a portarsi in una zona di completa sicurezza. A tale scopo potrà anche essere utilizzato l'ascensore, se non sarà stato disattivato elettricamente; in tal caso dovranno però essere avvertiti gli addetti

alla gestione dell'emergenza in modo che, prima di togliere tensione a tutto l'edificio, nel caso in cui non riescano a domare l'incendio, si accertino che le persone che hanno utilizzato l'ascensore ne siano uscite.

Modalità di evacuazione dall'edificio scolastico

La **sede centrale** è stata dotata di un **apposito impianto d'allarme di suono inequivocabile**, nella **succursale** il segnale di evacuazione sarà diffuso attraverso il suono della campana, che dovrà essere ripetuto ad intermittenza per una certa durata in modo che sia inequivocabilmente riconosciuto come segnale di allarme e di avvio alle operazioni di evacuazione.

Il segnale convenuto è costituito da:

- **3 squilli di campana prolungati ripetuti due volte.**
- **Tra le due sequenze di tre squilli verrà fatta una breve pausa.**

In ogni classe i docenti avranno, in precedenza, individuato alcuni ragazzi con le seguenti mansioni:

- 2 ragazzi aprifila con il compito di aprire le porte e guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- 2 ragazzi serrafila con il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà e chiudere la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro;
- 2 ragazzi con il compito di aiutare i compagni, permanentemente o temporaneamente disabili motori, ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.
- Gli alunni con il docente nel momento in classe abbandonano le aule, senza prendere oggetti ingombranti o pesanti, e si recano, con calma e senza correre, disposti possibilmente in fila "indiana" e poggiando la mano sulla spalla del compagno, verso le vie d'esodo precedentemente individuate senza utilizzare gli ascensori;
- Se nell'aula al momento non fosse presente un docente gli studenti apri-fila e chiudi-fila dovranno organizzare l'evacuazione;
- Il docente e gli alunni chiudi-fila dovranno uscire per ultimi dall'aula e chiudere la porta dietro di sé, il docente dovrà portare con sé il registro di classe;
- Gli studenti che in quel momento non dovessero trovarsi in aula dovranno aggregarsi alla prima classe che incontrano nel loro percorso, senza cercare la propria classe;
- Gli utenti occasionalmente presenti nell'edificio saranno aiutati e indirizzati verso le vie d'esodo dal personale addetto in relazione al piano e alla zona in cui si trovano;
- Il personale e gli studenti si riuniranno quindi nei punti di raccolta prefissati, individuati nel cortile della scuola, dove per ciascuna classe l'insegnante dovrà compilare il modulo di evacuazione allegato al registro di classe e lo consegnerà alla persona incaricata della sua raccolta. In tal modo sarà possibile stabilire se vi sono eventuali dispersi e procedere alla loro ricerca attivando il personale a tale scopo preposto.

Il cessato allarme potrà essere dato dal Responsabile dell'emergenza (dirigente scolastico) sentito il parere dei V.F., autorizzando il rientro nell'edificio. In ogni caso sarà necessario l'intervento di un tecnico elettricista che dovrà verificare la funzionalità dell'impianto elettrico e ridare tensione.

Esercitazioni di evacuazione

L'addestramento del personale all'emergenza si svolgerà in 3 fasi successive:

- una prima fase di "teoria", con l'illustrazione del Piano, da parte del proprio Dirigente Scolastico a tutti i dipendenti della Scuola e con la discussione degli aspetti meno chiari o controversi (*il Piano può sempre essere modificato su suggerimento degli interessati o a seguito di problemi che possono sorgere nella fase di verifica pratica*);
- una seconda fase di "esercitazioni" virtuali o parziali, effettuate con un certo preavviso, per verificare l'esatta assimilazione da parte di tutti delle norme da osservare;
- una terza fase di esercitazioni effettuate senza preavviso.